



## DECISIONE DI CONTRARRE

**Oggetto: Parchi archeologici di Crotona e Sibari** – Procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., del “Servizio di realizzazione di un programma di spettacoli dal vivo della rassegna denominata "This Must be The Place" presso le sedi di Capo Colonna e Le Castella per il periodo luglio - agosto 2024, ai sensi dell’art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 2023 ss.mm.ii., di valore inferiore ad €. 143.000,00 - **Decisione di contrarre ai sensi dell’art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023.**

**Si precisa che il CIG sarà acquisito all’esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquisti in Rete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form” e verrà riportato in tutti gli atti successivi.**

### IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

#### VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. (Codice dei beni culturali e del paesaggio) ed in particolare il combinato disposto di cui agli artt. 6, 111 e 115, che, nel disciplinare la valorizzazione quale esercizio delle funzioni e delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, stabilisce che le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica possono essere gestite in forma diretta o indiretta e che a tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati, riconoscendone la finalità di solidarietà sociale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 (in G.U. n. 274 del 25/11/2014), recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto- legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 con il quale si istituiscono i Poli Museali con l’obiettivo di favorire la ricerca e la diffusione delle conoscenze riguardanti il patrimonio culturale italiano custodito nei musei e rappresentato nei luoghi della cultura, al fine di dividerne valori e originalità con il resto del mondo; per assicurare l’accessibilità totale e la fruizione del patrimonio culturale monitorando l’efficienza e la qualità dei servizi al pubblico, anche attraverso l’impiego di nuove tecnologie e dei social media.
- il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 marzo 2015, n. 57, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali;
- il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 marzo 2016, n. 59, recante Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
- il D.P.C.M n. 169 del 2 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo

indipendente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (in G.U. n. 184 del 07.08.2019);
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei Sibari, tra cui il Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all'art.1 comma 1 sezione c n. 44;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari;
- l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è denominato “Ministero della cultura”;
- il Decreto DG-MU rep. n. 1492 del 19.12.2022 con cui si conferisce al Dott. Filippo Demma l'incarico ad interim di direzione della Direzione regionale Musei Calabria ed il Contratto individuale di lavoro Rep. n. 520 del 19.12.2022 per la funzione dirigenziale di livello non generale di Direzione ad interim della Direzione regionale Musei Calabria;
- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all'articolo 1 “La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l'articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»; 2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR». Articolo 2 - il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, con il quale viene individuato quale Istituto dotato di autonomia speciale, tra gli altri, i Parchi archeologici di Crotona e Sibari;
- il D.M. 9 febbraio 2024, rep. 52, “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale” recante Modifiche al decreto 29 gennaio 2020;
- il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;
- l' All. 2 al D.M. di cui sopra recante “Elenco di istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi assegnati ai musei e ai parchi archeologici e agli altri istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale” con il quale si assegnano, al punto 44, ai Parchi archeologici di Crotona e Sibari i seguenti Istituti:
  1. Museo archeologico nazionale di Crotona
  2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna - Crotona

3. Castello di Carlo V - Crotona
  4. Le Castella - Isola di Capo Rizzuto (Crotona)
  5. Parco archeologico della Sibaritide - Cassano all'Ionio (Cosenza)
  6. Museo archeologico nazionale della Sibaritide - Cassano all'Ionio (Cosenza)
  7. Museo archeologico nazionale di Amendolara - Amendolara (Cosenza);
- l' All. 3 al D.M. di cui sopra recante "Elenco di istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi assegnati alle Direzioni regionali Musei" con il quale si assegnano, al punto 11, alla Direzione regionale Musei Calabria i seguenti Istituti:
1. Museo archeologico nazionale di Scolacium - Borgia (Catanzaro)
  2. Parco archeologico nazionale di Scolacium - Borgia (Catanzaro)
  3. Museo archeologico Lametino - Lamezia Terme (Catanzaro)
  4. Complesso monumentale di San Domenico - Lamezia Terme (Catanzaro)
  5. Galleria Nazionale di Cosenza
  6. Museo e Parco archeologico dell'antica Kaulonia - Monasterace (Reggio Calabria)
  7. Museo archeologico nazionale di Locri Epizefiri - Locri (Reggio Calabria)
  8. Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri - Locri (Reggio Calabria)
  9. Museo del territorio, Palazzo Nieddu- Locri (Reggio Calabria)
  10. Chiesa di San Francesco d'Assisi - Gerace (Reggio Calabria)
  11. Cattolica di Stilo - Stilo (Reggio Calabria)
  12. Museo e parco archeologico di Bova Marina (Reggio Calabria)
  13. Museo archeologico di Metauros - Gioia Tauro (Reggio Calabria)
  14. Museo e parco archeologico dell'antica Medma - Rosarno (Reggio Calabria)
  15. Museo archeologico nazionale "Vito Capialbi" - Vibo Valentia
  16. Museo nazionale di Mileto (Vibo Valentia);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;
- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;

**TENUTO CONTO** delle indicazioni fornite con nota del 17 maggio 2024 dal Capo dell'Ufficio legislativo, sul piano organizzativo e di funzionamento, anche per i nuovi istituti dotati di autonomia speciale di nuova istituzione, permane l'assetto delineato dal D.lgs. n. 169 del 2019 fino all'adozione dei decreti attuativi della riforma di cui sopra (rif. Circolare DG-MU n. 76 del 21.05.2024);

**CONSIDERATO** che, nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, la funzione di Direttore della Direzione regionale Calabria è svolta dal Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari", per come stabilito dal Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura", divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

**VISTO** il Verbale di ricognizione e passaggio di consegne tra Direzione Regionale Musei Calabria e Parchi archeologici di Crotone e Sibari n. 35 del 05/06/2024;

**PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- in attuazione della L. 1° ottobre 2020, n. 133, recante la Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa (Convenzione di Faro) sul valore del patrimonio culturale per la società, siglata a Faro il 27 ottobre 2005, l'Ufficio intende sviluppare, nel quadro dell'azione pubblica, la conoscenza del patrimonio culturale e favorire la costituzione di comunità patrimoniali composte da persone che attribuiscono valore al patrimonio culturale;
- ai sensi dell'art. 12 della Convenzione di Faro le istituzioni pubbliche sono chiamate a promuovere azioni per migliorare l'accesso al patrimonio, in particolar modo fra i giovani e le persone svantaggiate, al fine di potenziare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare;

**CONSIDERATO CHE:**

- questa Amministrazione è un Istituto del Ministero della Cultura, dotato di autonomia speciale in base al d.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76, che rappresenta simbolicamente, sul piano storico, la convivenza, la ricchezza e i conflitti che si generano nell'incontro tra etnie e popoli di diversa provenienza. Un territorio archeologico straordinario per la sua stratificazione che pone in termini contemporanei alcuni temi di grandissima attualità: la contaminazione, l'incontro e lo scontro tra popoli, la ricchezza economica e culturale degli scambi, la necessità di costruire una identità comune;
- questa Amministrazione, in armonia con gli obiettivi di valorizzazione e miglioramento dell'offerta al pubblico ha tra i suoi obiettivi la tutela, il restauro e la valorizzazione del proprio patrimonio ai sensi e per gli effetti del combinato di cui agli artt. 111 e 6 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i. e riconosce ai Parchi archeologici di Crotone e Sibari, ad essa assegnata dall'all. 2 del D.M. 9 febbraio 2024, n. 53, come luogo di preminente importanza culturale per il quale intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere sempre più accessibile e fruibile a tutti i cittadini, i suoi contenitori culturali;
- a tal fine, questa Amministrazione intende realizzare un progetto di valorizzazione culturale e sociale orientato a promuovere la partecipazione di tutti alla vita culturale e alla diffusione di conoscenze relative ai beni materiali, immateriali, ambientali, in termini di memoria storica, espressione artistica, sviluppo dell'identità e senso di cittadinanza;

**RILEVATO** che i Parchi archeologici di Crotone e Sibari hanno in programma numerose attività di valorizzazione nel corso del 2024 (mostre, esposizioni, convegni, congressi, spettacoli teatrali e concertistici, laboratori didattici per fasce d'età diversificate, ecc.);

**CONSIDERATA** la necessità di programmare una serie di eventi culturali in grado di promuovere non solo il patrimonio archeologico dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari ma anche la cultura dello spettacolo dal vivo come strategia e strumento d'incontro della comunità da svolgersi presso le sedi del Parco archeologico di Capo Colonna – Crotone e Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);

**RAVVISATA** la necessità di procedere all'affidamento dell'organizzazione, in tutte le sue parti, per il corretto svolgimento di una serie di eventi di intrattenimento da calendarizzare nel mese di luglio e agosto 2024

all'interno del progetto di valorizzazione dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, da svolgersi presso le sedi del Parco archeologico di Capo Colonna – Crotona e Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);

**VISTI**, in particolare:

- l'articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...";
- l'art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

**VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

**CONSIDERATO** che

- l'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo "*...del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1.*";
- secondo il dettato del comma 1, lettera "b" del richiamato articolo 50 del D.lgs. 36/2023 che prevede: "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro oggi 143.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*"

**VISTA** la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), "*le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al Me.P.A.*";

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**VISTO** l'art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui "*le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti*";

**CONSIDERATO** che l'art. 25 del medesimo decreto ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 dello stesso decreto, per cui l'affidamento verrà perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (Me.P.A.), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

**PRESO ATTO** della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha infatti apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

**EVIDENZIATO** che mediante autodichiarazione aggiornata al 15/01/2024 i Parchi archeologici di Crotona e Sibari hanno provveduto a comunicare all'ANAC la disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti, quella fornita da AcquistinretePA – ME.P.A.;

**APPURATO:**

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “... b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000 euro), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che “*La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali*”;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che “*...agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b)*” non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

**CONSIDERATO** che l'art. 50, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo del criterio del minor prezzo per le procedure sotto-soglia;

**DATO ATTO** altresì che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 143.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RITENUTO** di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che si intende perseguire è quello di promuovere un programma di iniziative culturali attraverso spettacoli dal vivo come strategie che possano concorrere alla valorizzazione dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari;
- b) l'oggetto che il contratto intende perseguire è quello di affidare il "Servizio di realizzazione di un programma di spettacoli dal vivo della rassegna denominata "This Must be The Place" presso le sedi di Capo Colonna e Le Castella per il periodo luglio - agosto 2024, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 2023 ss.mm.ii., di valore inferiore ad €. 143.000,00, nelle date di seguito indicate:
  - 26 Luglio - Capo Colonna (Mediterranean Rolling Thunder Revue ft. Violante Placido);
  - 6 Agosto - Capo Colonna (Serena Brancale);
  - 19 Agosto - Capo Colonna (Almamegretta);
  - 20 Agosto - Capo Colonna (Peppe Voltarelli);
  - 24 Agosto - Le Castella (James Senese);
- c) la durata del contratto è definita in via forfettaria in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del Verbale di avvio della prestazione lavorativa o di stipula del contratto e dovrà essere concordata e coordinata con il RUP ed essere conclusa necessariamente entro la data del 31 agosto 2024. I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, eventualmente anche su richiesta motivata dell'Operatore Economico;
- d) il contratto verrà stipulato mediante documento di Stipula sul Portale Acquistinrete P.A. - Me.P.A. all'esito del completamento dell'istruttoria prevista;
- e) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando del mercato elettronico ed in caso eventuale di conflitto prevalgono quelle indicate nella lettera di Invito;
- f) le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:
  - primo acconto: importo pari al 60% del compenso complessivo, all'avvio della prestazione;
  - saldo: importo pari al restante 40% del compenso complessivo a conclusione delle attività oggetto dell'incarico.
- g) il sistema ed il criterio di affidamento è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

**DATO ATTO** che il Servizio da acquisire è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta;

**PRESO ATTO** della proposta acquisita al Rep. prot. n. 2467 – A del 25/06/2024 da parte dell'Operatore Economico "Dj Enzino Staff" di Sestito Vincenzo, Impresa individuale con sede legale Via Olanda n. 1, Crotona, P.IVA 03114520798, C.F. SST VCN 76 H 08 D122W, PEC: [DJENZINOSTAFF@PEC.IT](mailto:DJENZINOSTAFF@PEC.IT), con la quale si specifica dettagliatamente il Servizio in oggetto, cui si rinvia integralmente;

**VALUTATA** detta proposta, dell'importo di €. 70.000,00 (euro settantamila/00) inclusi oneri di sicurezza pari ad €. 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00), oltre IVA al 10% €. 7.000,00 (euro settemila/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, per caratteristiche tecniche ed economiche congrua e pertinente alle esigenze dell'Istituto;

**RILEVATO** che:

- da una ricerca svolta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione è risultato che l'Operatore Economico "Dj Enzino Staff" di Sestito Vincenzo, Impresa individuale con sede legale Via Olanda n. 1, Crotona, P.IVA 03114520798, C.F. SST VCN 76 H 08 D122W, PEC: [DJENZINOSTAFF@PEC.IT](mailto:DJENZINOSTAFF@PEC.IT), rende disponibile il Servizio oggetto in maniera corrispondente alle caratteristiche necessitate;
- dai controlli effettuati, il citato Operatore Economico risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D.lgs. n. 36/2023;
- che l'Operatore Economico "Dj Enzino Staff" di Sestito Vincenzo, Impresa individuale con sede legale Via Olanda n. 1, Crotona, P.IVA 03114520798, C.F. SST VCN 76 H 08 D122W, PEC: [DJENZINOSTAFF@PEC.IT](mailto:DJENZINOSTAFF@PEC.IT), risulta essere presente sul Me.P.A. ed abilitato al Bando Servizi, alle rispettive Categorie: "Servizi per eventi e organizzazione eventi" CPV 79952000-2 e pertanto, in possesso dei requisiti specifici richiesti;

**RITENUTO** congruo e coerente con la mission ed il fabbisogno dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari il preventivo formulato, per caratteristiche tecniche ed economiche, pari a complessivi €. 70.000,00 (euro settantamila/00) inclusi oneri di sicurezza pari ad €. 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00), oltre IVA al 10% €. 7.000,00 (euro settemila/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, trasmesso ed acquisito al rep. n. 2467 – A del 25/06/2024;

**RILEVATO**, inoltre, che:

- i Parchi archeologici di Crotona e Sibari hanno attivato un proprio albo di professionisti idonei all'esecuzione dei Servizi in oggetto, e l'Operatore Economico deve essere iscritto all'albo fornitori nella categoria di riferimento;
- l'Operatore Economico "Dj Enzino Staff" di Sestito Vincenzo, Impresa individuale con sede legale Via Olanda n. 1, Crotona, P.IVA 03114520798, C.F. SST VCN 76 H 08 D122W, PEC: [DJENZINOSTAFF@PEC.IT](mailto:DJENZINOSTAFF@PEC.IT), risulta essere iscritto alla posizione n. 145;
- che l'Operatore Economico è in possesso di documentate esperienze analoghe precedentemente svolte;

**DATO ATTO** che è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, per come sopra motivato;

**VISTE** le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto;

**VERIFICATO** che l'affidamento di che trattasi è di importo complessivo pari ad €. 70.000,00 (euro settantamila/00) di cui €. 8.694,60 (euro ottomilaseicentonovantaquattro/60) per costi della manodopera ed €. 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00) per oneri di sicurezza, oltre IVA al 10% €. 7.000,00 (euro settemila/00), e oneri se dovuti, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà



incontro per lo svolgimento della per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Me.P.A., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

**RILEVATO**, preliminarmente, come la prestazione di cui all'oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**VISTO** che l'affidamento di che trattasi ha ad oggetto un Servizio di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, e pertanto si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 36/2023;

**PRECISATO** che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione "ANAC form" e verrà riportato in tutti gli atti successivi;

**VERIFICATO** il possesso del requisito di regolarità contributiva dell'Operatore "**Dj Enzo Staff**" di Sestito Vincenzo, Impresa individuale attraverso l'acquisizione del DURC on line;

**RILEVATO** che, per l'affidamento in oggetto è necessario il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008;

**PRECISATO** che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.P.R. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n.97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

**VISTO** il Decreto n. 366 del 03/05/2024 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2024, ai sensi del combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n.240, dell'art. 18 co.3 DPCM 169/2019 e dal DPCM del 17 ottobre 2023 n. 167", acquisito con prot. n. 1722 del 06/05/2024;

**ACCERTATO** che la somma di €. 70.000,00 (euro settantamila/00) di cui €. 8.694,60 ( euro ottomilaseicentonovantaquattro/60) per costi della manodopera ed €. 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00) per oneri di sicurezza, oltre IVA al 10% €. 7.000,00 (euro settemila/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, trova copertura finanziaria nel capitolo 1.2.1.065 Manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre, ecc..) del Bilancio previsionale 2024 dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari

**DECIDE**

1. **di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;
2. **di assumere** la qualità di Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;
3. **di precisare** che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione "ANAC form" e verrà riportato in tutti gli atti successivi;
4. **di approvare:**
  - il preventivo dell'importo di €. 70.000,00 (euro settantamila/00) inclusi oneri di sicurezza pari ad €. 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00), oltre IVA al 10% €. 7.000,00 (euro settemila/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, trasmesso dall'O.E. "Dj Enzino Staff" di Sestito Vincenzo, Impresa individuale con sede legale Via Olanda n. 1, Crotone, P.IVA 03114520798, C.F. SST VCN 76 H 08 D122W, PEC: [DJENZINOSTAFF@PEC.IT](mailto:DJENZINOSTAFF@PEC.IT) , ed acquisito al rep.n. 2467- A del 25/06/2024;
  - il capitolato tecnico prestazionale, (allegato 1);
  - la lettera di invito per la T.D. ME.P.A. (allegato 2);
5. **di avviare** sul Portale Acquistinrete P.A. - ME.P.A., essendo rispettato il principio di rotazione, con l'Operatore Economico "Dj Enzino Staff" di Sestito Vincenzo, Impresa individuale con sede legale Via Olanda n. 1, Crotone, P.IVA 03114520798, C.F. SST VCN 76 H 08 D122W, PEC: [DJENZINOSTAFF@PEC.IT](mailto:DJENZINOSTAFF@PEC.IT) , una procedura di affidamento diretto di valore inferiore ad €. 143.000,00, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta, con il criterio del minor prezzo, a corpo, per l'acquisizione del **"Servizio di realizzazione di un programma di spettacoli dal vivo della rassegna denominata "This Must be The Place" presso le sedi di Capo Colonna e Le Castella per il periodo luglio - agosto 2024**, per l'importo di €. 70.000,00 (euro settantamila/00) di cui €. 8.694,60 ( euro ottomilaseicentonovantaquattro/60) per costi della manodopera ed €. 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00) per oneri di sicurezza, oltre IVA al 10% €. 7.000,00 (euro settemila/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione;
6. **di dare atto** che la somma di €. 70.000,00 (euro settantamila/00) di cui €. 8.694,60 ( euro ottomilaseicentonovantaquattro/60) per costi della manodopera ed €. 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00) per oneri di sicurezza, oltre IVA al 10% €. 7.000,00 (euro settemila/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, trova copertura finanziaria nel capitolo 1.2.1.065 Manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre, ecc..) del Bilancio previsionale 2024 dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari;
7. **di confermare** che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma D.lgs. 36/2023;
8. **di precisare** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023;
9. **di stabilire** che la durata del Servizio è definita in via forfettaria in **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data del Verbale di avvio della prestazione lavorativa o di stipula del contratto e dovrà essere concordata e coordinata con il Rup ed essere conclusa necessariamente **entro la data del 31 agosto 2024**. I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, eventualmente anche su richiesta motivata dell'Operatore Economico;
10. **di stabilire** che le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:
  - primo acconto: importo pari 60% del compenso complessivo, all'avvio della prestazione;
  - saldo: importo pari al restante 40% del compenso complessivo a conclusione delle attività oggetto dell'incarico;

11. **di specificare** che i pagamenti saranno effettuati in unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo aver attestato da parte del RUP la regolarità della prestazione fornita e previo esito positivo delle verifiche amministrative;
12. **dare atto** che trattandosi di affidamento superiore ad €. 40.000,00 ma inferiore ad €. 150.000,00, pertanto non è dovuto il pagamento del contributo di gara a favore di ANAC;
13. **di precisare** che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
14. **di subordinare** la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D.lgs. 36/2023;
15. **di numerare** ed inserire il presente atto nella raccolta delle Decisioni e delle Determinazioni del Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari.

La presente decisione, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti" al seguente link:

[http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com\\_content&view=category&id=92&Itemid=259](http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=92&Itemid=259)

**Visto attestante la copertura finanziaria**  
**IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONA E SIBARI/RUP**  
**Dott. Filippo Demma**

